

Cagliari, 13 Giugno 2018

Al Decano dei Professori di ruolo
del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Biomedica
dell'Università di Cagliari
Prof. Roberto Crjnar
crjnar@unica.it

e p.c.

Ai componenti del
Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Biomedica
dell'Università di Cagliari

Oggetto: Candidatura alla carica di Coordinatore del Corso di Studio in Ingegneria Biomedica per il triennio 2018-2021

Chiar.mo Prof Crjnar,
Cari Colleghe e Colleghi,

con la presente propongo la mia candidatura a ricoprire la carica di coordinatore del Corso di Studio in Ingegneria Biomedica per il triennio 2018-2021.

Considero il Corso in Ingegneria Biomedica come la mia casa, dal punto di vista didattico e scientifico. Da oltre un decennio svolgo in esso la quasi totalità del mio carico istituzionale e, nei limiti delle mie capacità e competenze, ho sempre cercato di ricoprire un ruolo attivo nella sua gestione dal punto di vista organizzativo e promozionale, soprattutto per quanto concerne le attività della CAV e dell'orientamento.

Peraltro, la permanenza in questo corso di studi e la volontà di proporre agli studenti, oltre ai contenuti tipici della bioingegneria meccanica, anche spunti derivanti dalla ricerca, mi ha naturalmente condotto a modificare anche i miei interessi scientifici che, complice la creazione del Laboratorio di Biomeccanica ed Ergonomia Industriale, hanno decisamente virato verso il settore dell'analisi quantitativa del movimento umano e delle sue applicazioni in ambito clinico.

Nel tempo ho assistito alla crescita, quantitativa e qualitativa, dell'Ingegneria Biomedica all'interno dell'offerta formativa del nostro Ateneo e ritengo che questo corso di studi rappresenti uno dei più positivi esempi di integrazione non soltanto tra le diverse anime dell'Ingegneria Industriale, ma soprattutto tra queste e l'ambito medico e biologico. Ne è prova il sempre crescente numero di collaborazioni tra ingegneri e ricercatori dell'area biomedica su progetti di ricerca di base ed applicata.

Fatta questa premessa, che racchiude in sé le motivazioni che mi spingono ad un impegno gestionale più ampio e diretto, spero non vi sorprenderà apprendere che, in tutta onestà, non ho specifiche linee programmatiche da proporvi, soprattutto perché la gestione del CCS da parte dei colleghi che si sono precedentemente assunti quest'onere è stata impeccabile ed appassionata. Reputerei, quindi, un successo il ribadire e consolidare gli importanti risultati già raggiunti.

Come è noto, l'assenza di una laurea magistrale nella nostra offerta formativa rende impossibile il completamento del lavoro che (a mio parere) svolgiamo egregiamente nella laurea triennale. Allo stesso tempo, ritengo che ciò possa stimolarci ulteriormente a fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare i percorsi magistrali o di master nella penisola e in Europa.

In tale contesto mi sento di garantire tutto l'impegno possibile per assicurare ai nostri laureati la realizzazione di un itinerario formativo che possa garantire loro le più ampie possibilità di successo future.

Gestiamo, con grande impegno di risorse, un capitale umano di grandi potenzialità, che però (purtroppo) solo in piccola misura sceglie di operare stabilmente in Sardegna, soprattutto a causa delle croniche deficienze del nostro sistema produttivo che finora è stato solo in parte capace di proporre valide prospettive occupazionali. Tuttavia credo che la spinta alla creazione di una mentalità imprenditoriale nei nostri studenti (vedi le positive esperienze del CLab) e il forte orientamento della politica regionale nel supportare il settore Biomedico, possa rappresentare un elemento di speranza nel garantire concrete possibilità di lavoro, anche nel nostro territorio, ai tanti ragazzi che hanno scelto il nostro corso.

In questo contesto, la nostra azione di promozione e diffusione di un approccio multidisciplinare al settore biomedico, può certamente giocare un ruolo assai rilevante. Tuttavia mi è chiarissimo che il Coordinatore poco può incidere senza l'impegno e il sostegno dei docenti, ricercatori e studenti che rappresentano la vera essenza del corso di studi. Quindi auspico, qualora la mia candidatura dovesse incontrare il vostro gradimento, un ampio coinvolgimento di tutte le componenti in tutti i processi decisionali e gestionali, coinvolgimento che peraltro mi sembra essere sempre stato presente e costante negli anni passati.

Vi saluto cordialmente in attesa di incontrarvi personalmente in occasione della riunione del 19 Giugno.



Massimiliano Pau